

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA, E INGEGNERIA, PER IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA, IL PROGETTO ESECUTIVO E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI RICONVERSIONE DELL'EX SALA ALTE TENSIONI PRESSO LA PALAZZINA "D" – CAMPUS INRiM DI STR. DELLE CACCE, 91 – TORINO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PROGETTO DOUBLE AXE – NUOVE BASI PER LA RICERCA METROLOGICA FONDAMENTALE E SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA", FINANZIATO CON FONDO MUR PER L'EDILIZIA E LE INFRASTRUTTURE DI RICERCA

Opzionale, a discrezione della stazione appaltante, l'affidamento della Direzione Lavori, il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e l'assistenza al collaudo.

CUP E12F23000220001

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Sommario

<i>Premesse</i>	3
<i>Art. 1 - Oggetto della prestazione</i>	4
<i>Art. 2 - Descrizione delle opere in intervento</i>	4
<i>Art. 3 - Importo della prestazione di progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), e ottenimento delle necessarie autorizzazioni comunali e degli enti preposti (1a – 1b -1c dell’art. 1).</i>	5
<i>Art. 4 – Importo della prestazione <u>OPZIONALE</u> di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), assistenza al collaudo, chiusura delle pratiche autorizzative, accatastamento e ottenimento dell’agibilità (1d - 1e – 1f – 1g – 1h - 1i dell’art. 1)</i>	5
<i>Art. 5 - Attività relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica e ottenimento delle necessarie autorizzazioni comunali e degli enti preposti (1a e 1c dell’art. 1).</i>	6
<i>Art. 6 - Attività relative alle prestazioni di Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (1b dell’art. 1).</i>	7
<i>Art. 7 - Attività relative alla prestazione <u>OPZIONALE</u> di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) assistenza al collaudo, chiusura delle pratiche autorizzative, accatastamento e ottenimento dell’agibilità (1d - 1e – 1f – 1g – 1h – 1i dell’art. 1)</i>	8
<i>Art. 8 – Modalità esecutiva delle prestazioni</i>	10
<i>Art. 9 - Termini per lo svolgimento dell’incarico</i>	15
<i>Art. 10 - Modalità di Pagamento</i>	16
<i>Art. 11 - Penali</i>	18
<i>Art. 12- Subappalto</i>	19
<i>Art. 13 - Garanzie e assicurazioni</i>	19
<i>Art. 14 - Recesso e Risoluzione</i>	19
<i>Art. 15 - Proprietà delle risultanze del servizio</i>	19
<i>Art. 16 - Referente per l’affidamento e per lo svolgimento dell’incarico</i>	19

Premesse

- Con Deliberazione n. 49/2022/8 del 30 novembre 2022 il Consiglio di amministrazione dell'INRiM ha approvato il programma di investimento "Double Axe – Nuove basi per la ricerca metrologica fondamentale e supporto alla transizione energetica" e ha dato mandato al Direttore Generale di provvedere alle azioni necessarie per l'inoltro della richiesta di specifico finanziamento al Ministero dell'Università e della Ricerca;
- A seguito della presentazione della domanda di finanziamento il Ministero dell'Università e Ricerca ha risposto positivamente stanziando le somme necessarie per l'intero progetto;
- Tale progetto, al suo interno, prevede 5 lotti funzionali di intervento il primo dei quali, in ordine di tempo, è la riconversione della sala Alte Tensioni presente nella palazzina "D";
- Successivamente alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione e all'assegnazione dei fondi da parte del Ministero, L'UO "Servizi Tecnici" dell'INRiM, sulla base delle indicazioni contenute nel progetto e a valle di un confronto con la Direzione Scientifica dell'ente ha redatto uno studio di fattibilità per la verifica della realizzabilità dell'opera;
- In seguito allo studio di fattibilità è stato redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione con il quale sono stati definite le esigenze progettuali, i criteri realizzativi e le finalità da raggiungere oltre ad individuare costi di realizzazione, di progettazione e di direzione lavori e, più in generale, tutte le voci che concorrono al completamento del quadro economico necessario alla realizzazione dell'opera attesa;
- Il presente Capitolato Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Art. 1 - Oggetto della prestazione

1. La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi d'ingegneria e architettura:
 - a) Studio di fattibilità tecnico economica e ottenimento delle necessarie autorizzazioni comunali e degli enti preposti;
 - b) Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - c) Ottenimento dei titoli abilitativi.

Opzionale, da attivare a discrezione della stazione appaltante:

- d) Direzione lavori;
 - e) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - f) Assistenza al collaudo;
 - g) Chiusura delle pratiche autorizzative;
 - h) Accatastamento
 - i) Ottenimento dell'agibilità.
2. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.
3. In particolare, l'incarico dovrà essere eseguito in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. (e relativi allegati).

Art. 2 - Descrizione delle opere in intervento

Per una più completa valutazione si rimanda al Documento di Indirizzo alla Progettazione che si allega in calce al presente Capitolato.

Il finanziamento complessivo per l'intervento è pari a € 3.600.678,85 di cui € 2.600.000,00 per lavori, così suddivisi:

Edilizia	E.10	€ 600.000,00
Strutture	S.01	€ 700.000,00

Impianti meccanici a fluido a servizio della costruzione	IA.02	€ 750.000,00
Impianti elettrici e speciali a servizio della costruzione	IA.03	€ 550.000,00

Art. 3 - Importo della prestazione di progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), e ottenimento delle necessarie autorizzazioni comunali e degli enti preposti (1a, 1b e 1c dell'art. 1).

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria e di architettura di cui all'art. 1 (lettere a, b, c), è pari a **€ 245.687,14** spese e maggiorazione BIM compresi, oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A. esclusi per le sole prestazioni oggetto dell'appalto.
2. Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
3. Il corrispettivo di cui al comma 1 è calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 41 comma 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., meglio specificato nel documento "Determinazione della parcella professionale" allegato (Allegato 4) al presente Capitolato.
4. L'importo totale delle prestazioni professionali è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara (ribasso unico percentuale) a partire dal corrispettivo presunto sopra indicato, oltre gli oneri di legge.
5. Gli importi offerti, fissi e invariabili, devono ritenersi remunerativi di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato, dal DIP e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

Art. 4 - Importo della prestazione OPZIONALE di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), assistenza al collaudo, chiusura delle pratiche autorizzative, accatastamento e ottenimento dell'agibilità (1d, 1e, 1f, 1g, 1h, 1i dell'art. 1)

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento OPZIONALE dei servizi d'ingegneria e di architettura di cui all'art. 1 (lettere d, e, f, g, h, i), è pari a **€ 196.490,75** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A. esclusi. Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

2. Il corrispettivo di cui al comma 1 è calcolato secondo quanto dall'art. 41 comma 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., meglio specificato nel documento "Determinazione della parcella professionale" allegato (Allegato 4) al presente Capitolato.
3. L'importo totale delle prestazioni relative alla progettazione OPZIONALE è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara (ribasso unico percentuale) a partire dal corrispettivo presunto sopra indicato, oltre gli oneri di legge.
4. Gli importi offerti, fissi e invariabili, devono ritenersi remunerativi di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato, dal DIP e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

Art. 5 - Attività relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica e ottenimento delle necessarie autorizzazioni comunali e degli enti preposti (1a dell'art. 1).

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il servizio progettuale da effettuare nella **fase di PFTE** dovrà ricomprendere le seguenti attività:
 - a) relazione generale;
 - b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
 - c) relazione di sostenibilità dell'opera;
 - d) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
 - e) modelli informativi e relativa relazione specialistica;
 - f) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
 - g) computo estimativo dell'opera;
 - h) quadro economico di progetto;
 - i) cronoprogramma;
 - j) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
 - k) capitolato informativo. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative ai contenuti del progetto rispetto ai livelli di fabbisogno atteso;

- l) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti, supportato da modelli informativi;
 - m) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
3. le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.
4. al fine di consentire alla stazione appaltante la corretta definizione degli interventi da sviluppare a livello di PFTE, dovrà preliminarmente essere prodotto un Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), composto da una relazione tecnico-illustrativa degli interventi ipotizzati;

Art. 6 – Attività relative alle prestazioni di Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e ottenimento dei titoli abilitativi (1b e 1c dell'art. 1).

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il servizio progettuale da effettuare nella **fase di Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione** dovrà ricomprendere le seguenti attività:
- a) relazione generale del progetto esecutivo;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
 - d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
 - e) elenco prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - f) computo metrico estimativo e quadro economico;
 - g) quadro di incidenza della manodopera;
 - h) schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;
 - i) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
 - j) piano di sicurezza e coordinamento;
 - k) computo metrico estimativo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - l) cronoprogramma;

- m) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
 - n) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - o) elaborati grafici e documenti necessari agli adempimenti autorizzativi presso gli enti competenti (Comune, Commissione del Paesaggio, ASL, VV.F. etc.);
 - p) redazione delle istanze autorizzative e ottenimento dei titoli abilitativi;
3. le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Art. 7 - Attività relative alla prestazione OPZIONALE di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) assistenza al collaudo, chiusura delle pratiche autorizzative, accatastamento e ottenimento dell'agibilità (1d, 1e, 1f, 1g, 1h, 1i dell'art. 1)

1. La prestazione ha per oggetto il servizio tecnico di ingegneria e architettura per la direzione lavori strutturale, architettonica e impiantistica nonché il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le operazioni di assistenza al collaudo tecnico amministrativo, la chiusura delle pratiche autorizzative, l'accatastamento dell'opera (a Catasto Terreni e Catasto Fabbricati), l'attestazione di certificazione energetica e l'ottenimento dell'agibilità nonché tutte le relazioni, elaborati grafici, documenti, certificazioni, attestazioni, verifiche e ogni altra attività che si renda necessaria per il completamento dell'iter finalizzato alla conclusione e l'usabilità dell'opera.
2. Il Direttore Lavori, nello specifico, dovrà procedere a:
 - Controllo contabile e amministrativo;
 - Coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera;
 - Supervisione dell'attività dell'ufficio di direzione dei lavori;
 - Verifica del possesso e della regolarità della documentazione della ditta appaltatrice;
 - Accettazione dei materiali in termini quantitativi e qualitativi;
 - Attestazione dello stato dei luoghi;
 - Consegna dei lavori nel termine e con le modalità indicate dalla Stazione appaltante;
 - Verifica del rispetto degli obblighi dell'impresa affidataria e dei subappaltatori;
 - Gestione delle varianti e delle riserve contrattuali;
 - Verifica del rispetto e dell'applicazione di tutte le normative;

- Proporre al RUP la sospensione del rapporto contrattuale nel caso in cui le norme non venissero rispettate;
- Aggiornare il piano di manutenzione;
- Redigere i necessari documenti per la contabilità (libretto delle misure, registro di contabilità, stati di avanzamento lavori, certificati di pagamento)
- Effettuare accertamenti in contraddittorio e redigere i necessari verbali di constatazione;
- Fornire agli organi di collaudo tutte le informazioni e la documentazione necessaria;
- Esaminare e approvare il programma delle prove di messa in servizio degli impianti
- Mantenere costantemente aggiornata la contabilità dei lavori;

3. Il Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione, nello specifico, dovrà procedere a:

- svolgere tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale e in ottemperanza a quanto previsto dal d. Lgs. 81/08 e s.m.i., del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..
- Provvedere all'eventuale aggiornamento del PSC, in funzione delle previsioni del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore;
- Verificare che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso, a cura del Responsabile del Progetto, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultime l'abbiano correttamente recepito;
- Richiedere a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere copia del piano operativo di sicurezza e ne verifica l'idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
- Verificare, per conto del Responsabile del Progetto, l'idoneità tecnico - professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) in relazione alle funzioni o ai lavori affidati,
- Verificare la corretta applicazione del Piano di Sicurezza e coordinamento procedendo al suo tempestivo aggiornamento in caso di necessità;
- Dimostrare l'avvenuto coordinamento della sicurezza attraverso la redazione di specifici verbali;
- Proporre tempestivamente la sospensione dei lavori in condizioni di pericolo grave ed imminente;

- Sottoscrive gli stati di avanzamento lavori garantendo, pertanto, la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
- Produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita, con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico.

Art. 8 - Modalità esecutiva delle prestazioni e attività di controllo e rendicontazione

1. L'incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Progetto, il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente art. 1, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.
2. Resta a completo carico dell'incaricato ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.
3. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni sotto elencate saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario.
4. L'incaricato, per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica e specialistica, può avvalersi di propri collaboratori o delegati. In ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la loro stretta e personale responsabilità dell'incaricato e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Responsabile del Progetto può, in ogni momento, chiedere all'incaricato, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.
5. In merito alle prestazioni di Studio di Fattibilità Tecnico Economica, Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e ottenimento delle necessarie autorizzazioni comunali e degli enti preposti (attività di cui all'art. 1 lettera a, b, c):

- a) Il gruppo di lavoro deve garantire un numero minimo di **4 (quattro)** persone, assicurando le seguenti competenze professionali:
- I. n. 1 tecnico laureato con laurea di tipo magistrale, avente funzioni di progettista generale dell'opera (edilizia e architettonica), coordinatore della progettazione e responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche oltre alla responsabilità dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni comunali e degli enti preposti, con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno 5 anni;
 - II. n. 1 tecnico laureato con laurea di tipo magistrale, avente funzioni di progettista delle strutture, con specifiche competenze anti sismiche, con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno 5 anni;
 - III. n. 1 tecnico laureato con laurea di tipo magistrale, avente funzioni di progettista in ambito impianti fluidomeccanici (condizionamento, riscaldamento, trattamento dell'aria e idrosanitari), con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale;
 - IV. n. 1 tecnico laureato con laurea di tipo magistrale, avente funzioni di progettista in ambito impianti elettrici e speciali, con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale;
 - V. n. 1 tecnico in possesso dei necessari requisiti normativi (D.Lgs 81/08) per le funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) che può coincidere con una delle altre figure.
- b) Il gruppo di lavoro deve sviluppare il progetto in osservanza a quanto contenuto nel DIP, in particolare il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo alla realizzazione delle opere.
- c) La progettazione dovrà avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento

e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo. Il tutto secondo quanto meglio specificato nel DIP.

- d) Il progetto sarà redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.
- e) Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- f) Il progetto dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente, in particolare nei periodi di maggior afflusso di veicoli e persone (attività da definire in accordo con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione);
- g) La documentazione progettuale sarà sottoposta a verifica ai sensi di legge.
- h) L'attività di verifica viene sviluppata *in progress*, pertanto, l'incaricato deve rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il Responsabile Unico del Progetto.
- i) Il progetto deve essere trasmesso in 3 (TRE) copie cartacee debitamente sottoscritte e su supporto informatico (dwg e BIM) in formato modificabile e in pdf (*scansione degli elaborati firmati digitalmente*).
- j) Il progettista, inoltre, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci del progetto richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
- k) L'affidatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del Responsabile Unico del Progetto, deve fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con gli organi di governo della stazione appaltante.

6. In merito alle prestazioni di Direzione lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, assistenza al collaudo, chiusura delle pratiche autorizzative, accatastamento e ottenimento dell'agibilità, **opzionale, da attivare a discrezione della stazione appaltante** (attività di cui all'art. 1 lettera c, d, e, f, g, h, i)
- a) L'incaricato deve garantire un numero minimo di **3 (tre)** persone, assicurando almeno le seguenti figure professionali:
 - I. n. 1 tecnico laureato con laurea di tipo magistrale, avente funzioni di Direttore dei lavori, che potrà avvalersi di specifici direttori operativi per le strutture, gli impianti fluidomeccanici, elettrici e speciali, con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno 5 anni;
 - II. n. 1 tecnico laureato con laurea di tipo magistrale, avente funzioni di coordinatore generale per le operazioni di assistenza al collaudo, la chiusura delle pratiche autorizzative, l'accatastamento e l'ottenimento dell'agibilità, con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno 5 anni;
 - III. n. 1 tecnico in possesso dei necessari requisiti normativi (D.Lgs 81/08) per le funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE);
 - IV. n. 1 assistente giornaliero in cantiere, con diploma di tipo tecnico, che può coincidere con il Direttore dei lavori;
 - b) Il Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione deve comunque assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità delle attività da eseguire;
 - c) Si precisa che il soggetto che espleta l'attività di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dovrà essere diverso dai precedenti;
 - d) Trattandosi di lavori all'interno di un ente di Ricerca Scientifica, che rimarrà comunque in esercizio, l'affidatario del servizio dovrà garantire la propria reperibilità H24.
7. INRiM, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici.
8. INRiM si riserva di effettuare tramite il Responsabile Unico del Progetto o altra figura delegata dalla stazione appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che il progettista possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

9. Su richiesta del Responsabile Unico del Progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, il progettista dovrà partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
10. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con INRiM, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
11. Dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, un registro con tutti i riferimenti e recapiti delle figure strategiche del Gruppo di Progettazione da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, pec, ecc..)
12. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del gruppo di progettazione, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – pec, con conferma di lettura, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle stazione appaltante: a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec); b) si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.
13. Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, qualora tale prestazione opzionale venga attivata da INRiM, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di un sopralluogo ogni 3 (tre) giorni, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.
14. Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).
15. A cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato.
16. Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti

presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

17. Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.
18. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.
19. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile del Progetto e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico: a) il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto; b) il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto

Art. 9 - Termini per lo svolgimento dell'incarico

1. **L'incarico di progettazione (progetto di fattibilità tecnica e economica, progetto esecutivo, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ottenimento delle autorizzazioni presso gli enti competenti) - attività di cui all'art. 1 lettera a, b, c - decorrerà a partire dalla comunicazione di**

inizio attività da parte del Responsabile del Progetto e dovrà essere terminato in **180 giorni naturali continuativi** secondo il seguente cronoprogramma:

Fase 1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica, comprendente le verifiche con gli enti sovraordinati per il successivo relativo rilascio dei pareri e nulla osta (Urbanistica Città di Torino, commissione del paesaggio, Patrimonio Città di Torino, VV.F, ASL etc.) – **Giorni 60 naturali continuativi**;

Fase 2 – Predisposizione, presentazione delle istanze necessarie e ottenimento dei titoli abilitativi (Urbanistica Città di Torino, commissione del paesaggio, Patrimonio Città di Torino, VV.F, ASL etc.) – **Giorni 60 naturali e continuativi**;

Fase 3 - Attività relative alle prestazioni di Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - (CSP) - **Giorni 60 naturali continuativi**;

2. L'incarico di Direzione lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), assistenza al collaudo, chiusura delle pratiche autorizzative, accatastamento e ottenimento dell'agibilità, opzionale, da attivare a discrezione della stazione appaltante - attività di cui all'art. 1 lettera d, e, f, g, h, i - seguirà il seguente cronoprogramma:

1. Le attività relative alla Direzione lavori dovranno essere svolte a seguito dell'espletamento delle operazioni di gara per l'affidamento dell'esecuzione dell'opera e avranno durata pari alla durata dei lavori stessi.
2. Le operazioni di assistenza al collaudo, chiusura delle pratiche autorizzative, accatastamento e ottenimento dell'agibilità dovranno essere terminate entro **giorni 90 naturali continuativi**.

Art. 10 - Modalità di Pagamento

1. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura elettronica redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte del Responsabile del Progetto, e verranno liquidate solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'incaricato.
2. In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con raccomandata A/R, la Stazione Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

3. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo all'incarico di **progettazione (progetto di fattibilità tecnica e economica, progetto esecutivo, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ottenimento delle autorizzazioni presso gli enti competenti) - attività di cui all'art. 1 lettera a, b, c** - sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:

Fase 1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica, comprendente le verifiche con gli enti sovraordinati per il successivo relativo rilascio dei pareri e nulla osta (Urbanistica Città di Torino, commissione del paesaggio, Patrimonio Città di Torino, VV.F, ASL etc.) – **pagamento in acconto del 30%** del corrispettivo di cui all'art. 3 comma 1, come depurato dello sconto offerto in sede di gara, entro 30 giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla Stazione Appaltante successivamente all'approvazione da parte di INRiM del PFTE verificato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ed esplicita comunicazione da parte del RUP;

Fase 2 – Predisposizione, presentazione delle istanze necessarie e ottenimento dei titoli abilitativi (Urbanistica Città di Torino, commissione del paesaggio, Patrimonio Città di Torino, VV.F, ASL etc.) – **pagamento in acconto del 30%** del corrispettivo di cui all'art. 3 comma 1, come depurato dello sconto offerto in sede di gara, entro 30 giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla Stazione Appaltante successivamente al rilascio delle autorizzazioni degli enti competenti ed esplicita comunicazione da parte del RUP;

Fase 3 - Attività relative alle prestazioni di Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - (CSP) - **pagamento a saldo del 40%** del corrispettivo di cui all'art. 3 comma 1, come depurato dello sconto offerto in sede di gara, entro 30 giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla Stazione Appaltante successivamente all'approvazione da parte di INRiM del Progetto Esecutivo, verificato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. ed esplicita comunicazione da parte del RUP;

4. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alla **Direzione lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), assistenza al collaudo, chiusura delle pratiche autorizzative, accatastamento e ottenimento dell'agibilità, opzionale, da attivare a discrezione della stazione appaltante** - attività di cui all'art. 1 lettera d, e, f, g, h, i - sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:
 - a) **pagamenti in acconto fino al raggiungimento del 90%** del corrispettivo di cui all'art.4, comma 1) come depurato dello sconto offerto in sede di gara, calcolato proporzionalmente al progresso dei lavori

eseguiti risultante dagli stati di avanzamento lavori, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura;

- b) **pagamento a saldo del 10%** del corrispettivo di cui all'art.4, comma 1) come depurato dello sconto offerto in sede di gara, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata alla Stazione Appaltante successivamente all'ottenimento del certificato di agibilità.
5. Le fatture dovranno essere intestate, ed inviate in formato elettronico, a INRiM – Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, str. delle Cacce, 91 – 10135 Torino. INRiM è soggetto agli obblighi di fatturazione elettronica e allo Split Payment. Il Codice Univoco al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è UFPQ10.
6. Nella fattura elettronica, dovrà altresì essere indicato il riferimento al Contratto ed il Codice Identificativo Gara (CIG).
7. INRiM non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico; non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.
8. La capogruppo, in caso di raggruppamento temporaneo, dovrà attestare la regolarità delle fatture emesse dalle componenti del raggruppamento con una nota da inviarsi a parte mediante posta certificata.

Art. 11 – Penali

Relative sia alla fase di progettazione (progetto di fattibilità tecnica e economica, progetto esecutivo, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ottenimento delle autorizzazioni presso gli enti competenti) – 1a, 1b, 1c dell'art. 1 - che alla fase relativa alla Direzione lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), assistenza al collaudo, chiusura delle pratiche autorizzative, accatastamento e ottenimento dell'agibilità, opzionale, da attivare a discrezione della stazione appaltante - 1d, 1e, 1f, 1g, 1h, 1i dell'art. 1

1. La stazione appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'aggiudicatario.

2. L'aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di progettazione, secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.
3. La stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per il la medesima di richiedere il maggior danno.
4. Il Responsabile del Progetto provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Art. 12 - Subappalto

Trattandosi di prestazioni di natura intellettuale non è ammesso il subappalto, al fine di garantire la presenza diretta dell'incaricato per svolgere le prestazioni oggetto del presente appalto, fatta eccezione per eventuali indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Art. 13 - Garanzie e assicurazioni

1. Si richiama quanto specificato nel Disciplinare di Gara in merito a tale tematica.

Art. 14 - Recesso e Risoluzione

1. Si richiama quanto specificato nello Schema di Contratto in merito a tale tematica.

Art. 15 - Proprietà delle risultanze del servizio

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne,

senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 16 - Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico

1. Il Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto è l'arch. Claudio ROLFO.